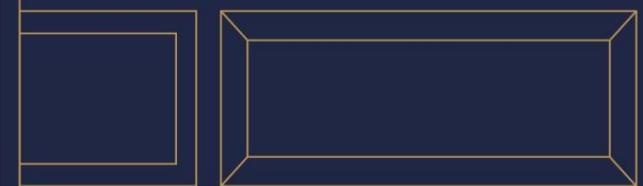




BANCHE INTERNAZIONALI (ED. 2017)

Milano, 13 luglio 2017



R&S

EXECUTIVE SUMMARY

Dati cumulativi delle principali banche internazionali, edizione 2017

- ◆ Nel 2016 i conti economici delle principali banche internazionali hanno avuto andamenti alterni tra le due sponde atlantiche: i ricavi sono cresciuti dell'1,7% in Usa mentre si sono contratti del 6,2% in Europa, dove sono diminuite tutte le principali voci: margine d'interesse -5,3% (+3,8% in Usa), commissioni nette -6% (-2,6% in Usa) e risultato di negoziazione -14% (+14% in Usa).
- ◆ Lieve contenimento dei costi operativi (-2,8% in Europa e -0,4% in USA); contestuale rialzo delle rettifiche su crediti del 10,8% in Europa (-7% escludendo UniCredit) e +22,1% in Usa; in seguito a ciò, risultato corrente in contrazione di quasi il 25% in Europa ed in salita del 2% negli Usa.
- ◆ Il saldo delle voci straordinarie è ancora negativo in Europa (-21 mld, pari al 4,5% dei totali ricavi) e positivo in Usa (+4,8 mld di Usd).
- ◆ Il risultato netto è di conseguenza diminuito del 32% in Europa (con **5 istituti** su 21 in perdita) e migliorato del 23,6% per le banche Usa.
- ◆ Principali differenze Europa vs Usa: maggiori costi operativi (cost/income ratio: 68,9% vs 61% negli Usa) e svalutazioni crediti (10,8% dei ricavi vs 6,8%), minore risultato operativo (20,1% dei ricavi vs. 32,2%) e roe (2,8% vs 9,4%). Inoltre: minore raccolta da clienti (43,5% del totale attivo vs 49,4%) a fronte di maggiore dipendenza dalla raccolta obbligazionaria (13,6% vs 9,2%) e maggiore leva (20,2x vs 13,5x). Istituti europei penalizzati dagli oneri straordinari tra il 2011 e il 2016: cumulo di -143,8 mld di oneri non ricorrenti, in seguito a costi per "litigation" (106,6€ mld.) e svalutazioni (151€ mld.), nonostante plusvalenze per quasi 121€ mld. Il saldo negativo delle banche Usa si ferma a "soli" 34,7Usd mld.
- ◆ Attivi di livello 3 in diminuzione (-43,8% sul 2009 – post Lehman), composti principalmente da derivati (30%) e titoli (44%), con un contributo fortemente volatile a conto economico (+5 mld nel 2016, - 83 mld nel 2009).
- ◆ Le banche italiane restano appesantite dai crediti dubbi al 6,7% dei crediti complessivi, quasi quattro volte la media europea (1,8%). Inoltre:
 - ◆ Partite deteriorate in diminuzione rispetto al passato (8,8% nel 2014 e 8,3% nel 2015)
 - ◆ Buona copertura con fondi e garanzie, allineata alla media europea: 93,3% vs 94,6%
 - ◆ Bassa incidenza dei crediti "forborne performing" (oggetto di concessione): 11,2% dei crediti deteriorati lordi vs 74,2% per la Spagna, 52,5% per la Germania, 25,5% per la media europea
 - ◆ Modesto peso del "Livello III" (nonostante fondo Atlante): 9,4% del patrimonio netto tangibile vs 39,4% per la Germania, 29% per la Svizzera, 16,8% per la media europea
 - ◆ Elevato ricorso a esposizioni sovrane (titoli di stato e crediti): 17,1% sul totale attivo rispetto al 9,7% per la media europea (dati al 30/06/2016)
 - ◆ Bassa redditività: roe 2016 al -9% (ma Intesa SP al 6,8%) rispetto al 2,8% europeo
- ◆ Maggiori Landesbank tedesche (955 mld di tot. attivo aggregato nel 2016): perdite cumulate per 10€ mld. tra 2007 e 2016; maggiori Casse spagnole (850 mld tot. attivo aggregato 2016): perdite cumulate per 29€ mld. tra 2009 e 2016.
- ◆ 1Q 2017 positivo: più dinamica Europa sia in termini di ricavi (+4,1% rispetto al +3,9% Usa) che di risultato netto (+19,7% Europa, +11,4% Usa).

LA CINA SCALZA GLI USA IN VETTA AL MONDO

Ranking

Totale attivo nel 2016 e nel 2015, € mld., a cambi costanti

Rank (2016)	Rank (2015)	Paese		2016	2015	Rank (2016)	Rank (2015)	Paese		2016	2015
1	2	CN	ICB of China	3.297	3.034	22	20	CH	Cr. Suisse	956	992
2	1	US	J.P. M. Chase	3.178	3.087	23	23	UK	RBS	933	952
3	4	CN	China Construct. B.	2.784	2.444	24	24	IT	UniCredit	879	879
4	5	CN	Ag. Bank of China	2.698	2.430	25	25	CH	UBS	871	878
5	3	US	BofA	2.634	2.641	26	27	JP	Norinchuking Bank	861	805
6	8	CN	Bank of China	2.479	2.297	27	26	NL	ING Group	845	842
7	6	JP	Mitsubishi	2.458	2.417	28	33	CN	Industrial Bank	831	724
8	7	UK	HSBC	2.352	2.385	29	30	CN	China Merchant B.	812	748
9	10	FR	BNP Paribas	2.341	2.123	30	35	CN	China Citic Bank	810	700
10	9	US	Citigroup	2.236	2.181	31	37	CN	China Minsheng B.	805	618
11	12	US	Wells Fargo	1.898	1.759	32	36	CN	Shanghai P. Dev. Bank	800	689
12	11	FR	Credit Agricole G.	1.842	1.815	33	31	FR	Credit Mutuel	794	740
13	14	JP	Mizuho F.G.	1.625	1.567	34	28	SE	Nordea	788	775
14	15	JP	Sumitomo	1.603	1.512	35	34	IT	Intesa Sanpaolo	766	714
15	13	DE	Deutsche Bank	1.591	1.629	36	29	ES	BBVA	745	757
16	16	FR	SocGen	1.478	1.431	37	32	NL	Rabobank	736	731
17	18	UK	Barclays	1.431	1.317	38	38	UK	St. Chartered	621	614
18	17	ES	Santander	1.384	1.382	39	39	DE	Commerzbank	541	595
19	19	FR	Gr. Bpce	1.245	1.177	40	40	DE	Kfw	507	503
20	22	CN	Bank of Comm.	1.147	977	41	41	DK	Danske Bank	495	467
21	21	UK	Lloyds B.G.	1.020	980	42	42	US	U.S. Bancorp	424	401

- ◆ J. P. Morgan Chase perde la prima posizione, superata dalla ICB of China
- ◆ HSBC primo gruppo europeo (ottavo) precede BNP; UniCredit stabile 24esima

NOVE TOP PERFORMER SU DIECI SONO CINESI

Ranking

Var. % totale attivo 2016/2009, in valuta locale

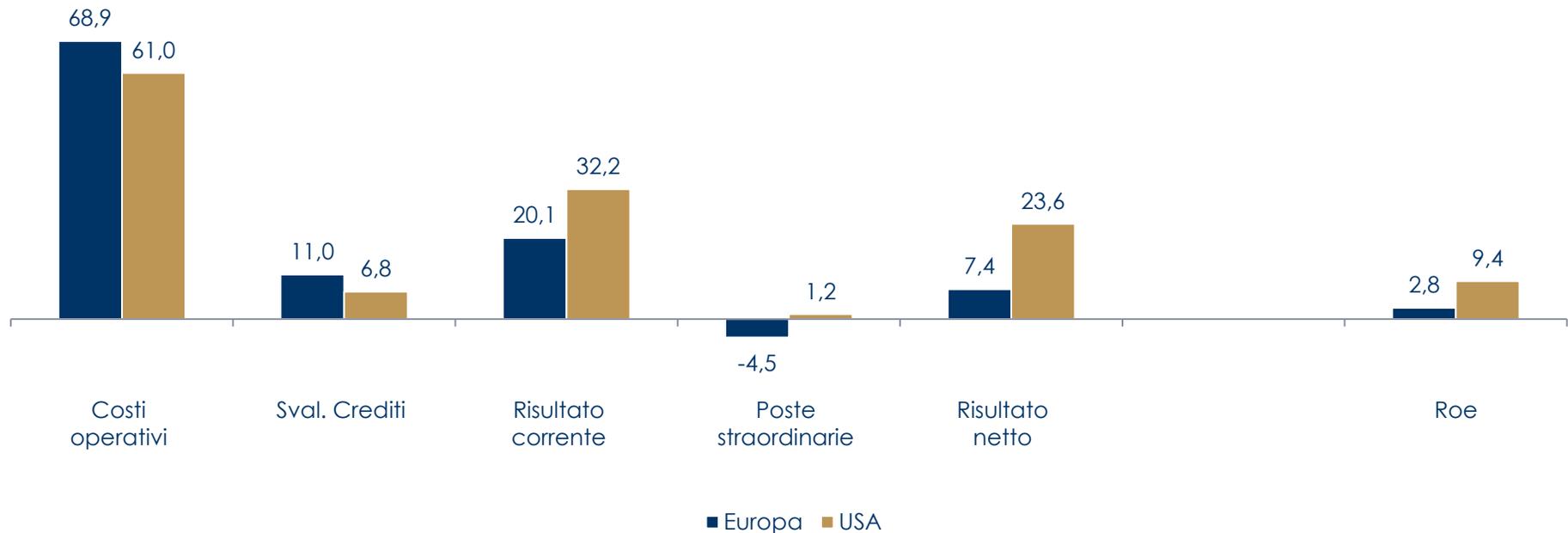
Rank	Paese		2016/2009	Rank	Paese		2016/2009
1	CN	Industrial Bank	+356,8	23	DE	Kfw	+23,5
2	CN	China Minsheng B.	+313,3	24	US	J.P. M. Chase	+22,6
3	CN	Shanghai P. Dev. Bank	+261,0	25	SE	Nordea	+21,3
4	CN	China Citic Bank	+233,9	26	ES	Santander	+20,6
5	CN	China Merchant B.	+187,4	27	FR	Gr. Bpce	+19,2
6	CN	Bank of Comm.	+153,9	28	IT	Intesa Sanpaolo	+16,0
7	CN	Ag. Bank of China	+122,3	29	DK	Danske Bank	+12,5
8	CN	China Construct. B.	+111,8	30	NL	Rabobank	+9,0
9	US	Capital One Financial	+110,5	31	FR	BNP Paribas	+7,2
10	CN	Bank of China	+107,4	32	DE	Deutsche Bank	+6,0
11	CN	ICB of China	+104,8	33	FR	Credit Agricole G.	+1,7
12	US	U.S. Bancorp	+58,6	34	UK	HSBC	+0,4
13	JP	Norinchuking Bank	+57,0	35	CH	Cr. Suisse	-0,4
14	US	Wells Fargo	+55,2	36	US	BofA	-1,6
15	JP	Mitsubishi	+51,6	37	US	Citigroup	-3,5
16	UK	St. Chartered	+48,1	38	IT	UniCredit	-7,5
17	JP	Sumitomo	+41,7	39	UK	Barclays	-12,0
18	FR	Credit Mutuel	+37,0	40	UK	Lloyds B.G.	-20,3
19	ES	BBVA	+36,7	41	NL	ING Group	-27,0
20	US	PNC Financial	+35,8	42	CH	UBS	-30,3
21	FR	SocGen	+35,1	43	DE	Commerzbank	-43,1
22	JP	Mizuho	+31,4	44	UK	RBS	-52,9

◆ Shrinking per Unicredit (-7,5%), Intesa SP in crescita (+16%)

USA BATTE EUROPA: PIÙ RICAVI E MENO COSTI

Europa e Usa

In % dei ricavi, anno 2016



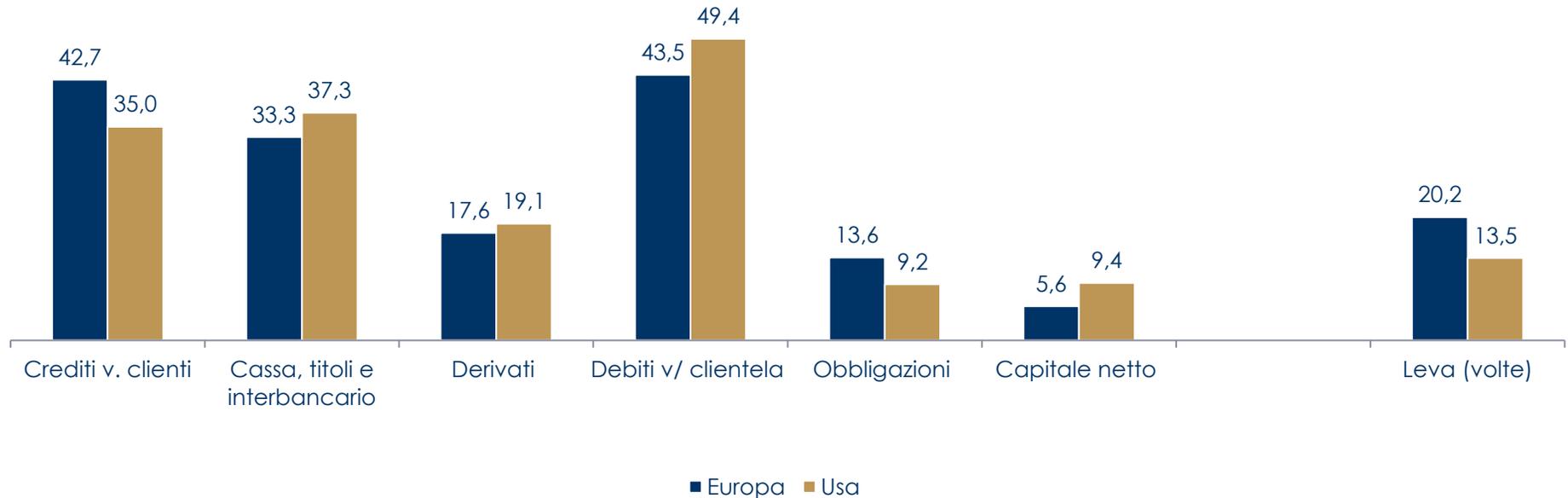
Nel 2016 le banche europee hanno:

- ◆ ridotto i ricavi (-6,2% vs +1,7% delle banche Usa)
- ◆ diminuito gli utili (-32,3% vs -1,1%)
- ◆ sostenuto maggiori costi operativi (cost/income ratio: 68,9% vs 61%) e svalutazioni crediti (sui ricavi: 11% vs 6,8%)
- ◆ realizzato una minore redditività netta (roe: 2,8% vs 9,4%)

MA NELLE BANCHE USA: MENO CREDITI E PIÙ FINANZA

Europa e Usa

In % del totale attivo, anno 2016

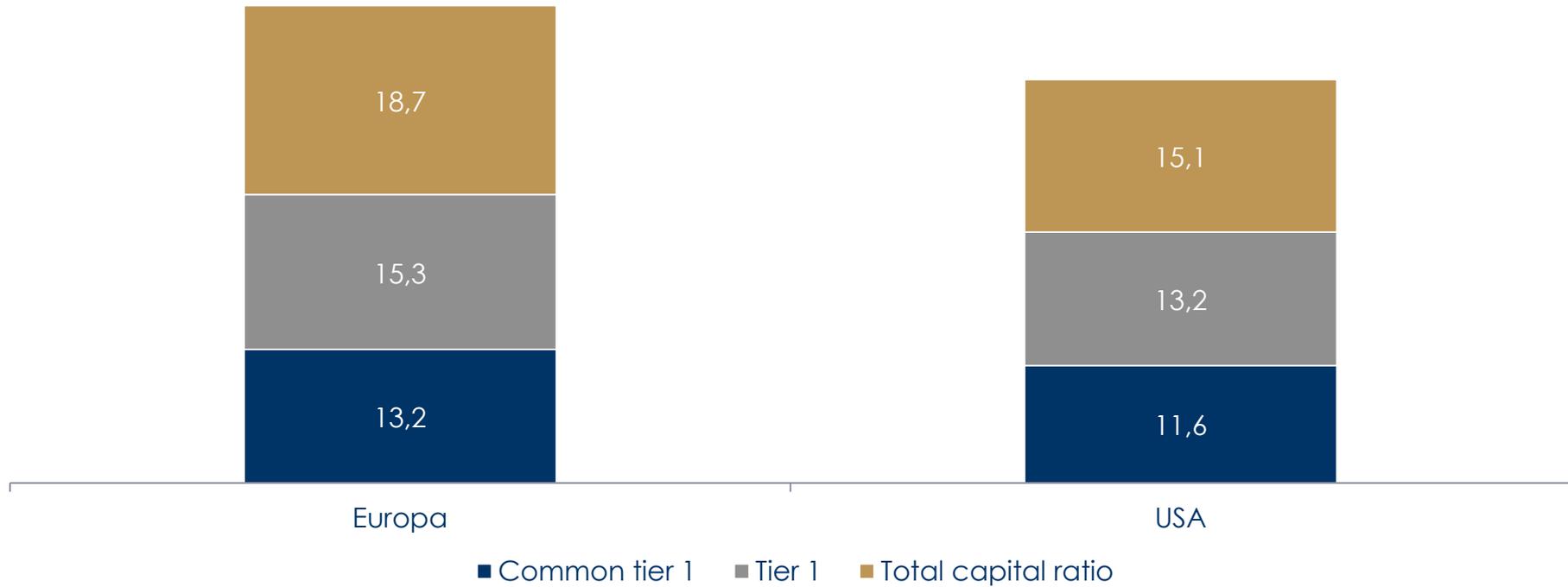


Nel 2016 le banche europee:

- ◆ destinano maggiori risorse ai clienti (42,7% vs 35%) e meno a liquidità/interbancario (33,3% vs 37,3%) e derivati (17,6% vs 19,1%)
- ◆ raccolgono meno con depositi (43,5% vs 49,4%) e più con obbligazioni (13,6% vs 9,2%)
- ◆ hanno meno capitale (5,6% vs 9,4%) e leva maggiore (20,2x vs 13,5x)

PERCHÉ LE BANCHE USA HANNO RATIO PATRIMONIALI PIÙ BASSI?

Europa e Usa

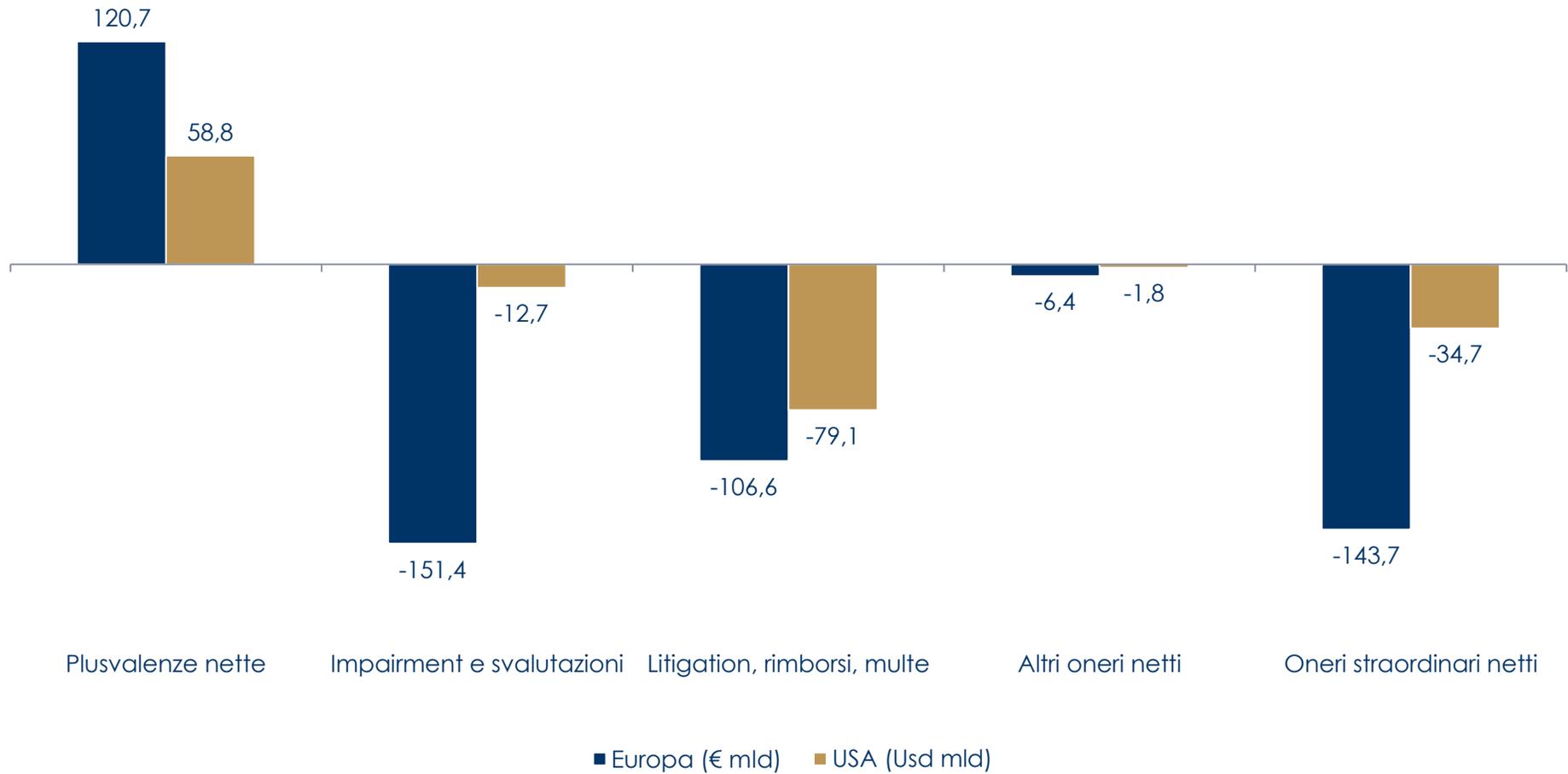


- ◆ Le grandi banche Usa utilizzano sia il metodo standard sia quello interno avanzato e **scelgono quello che produce i ratio patrimoniali più bassi, ossia meno favorevoli**

MULTE E SVALUTAZIONI: CONTO PIÙ SALATO IN EUROPA

Europa e Usa

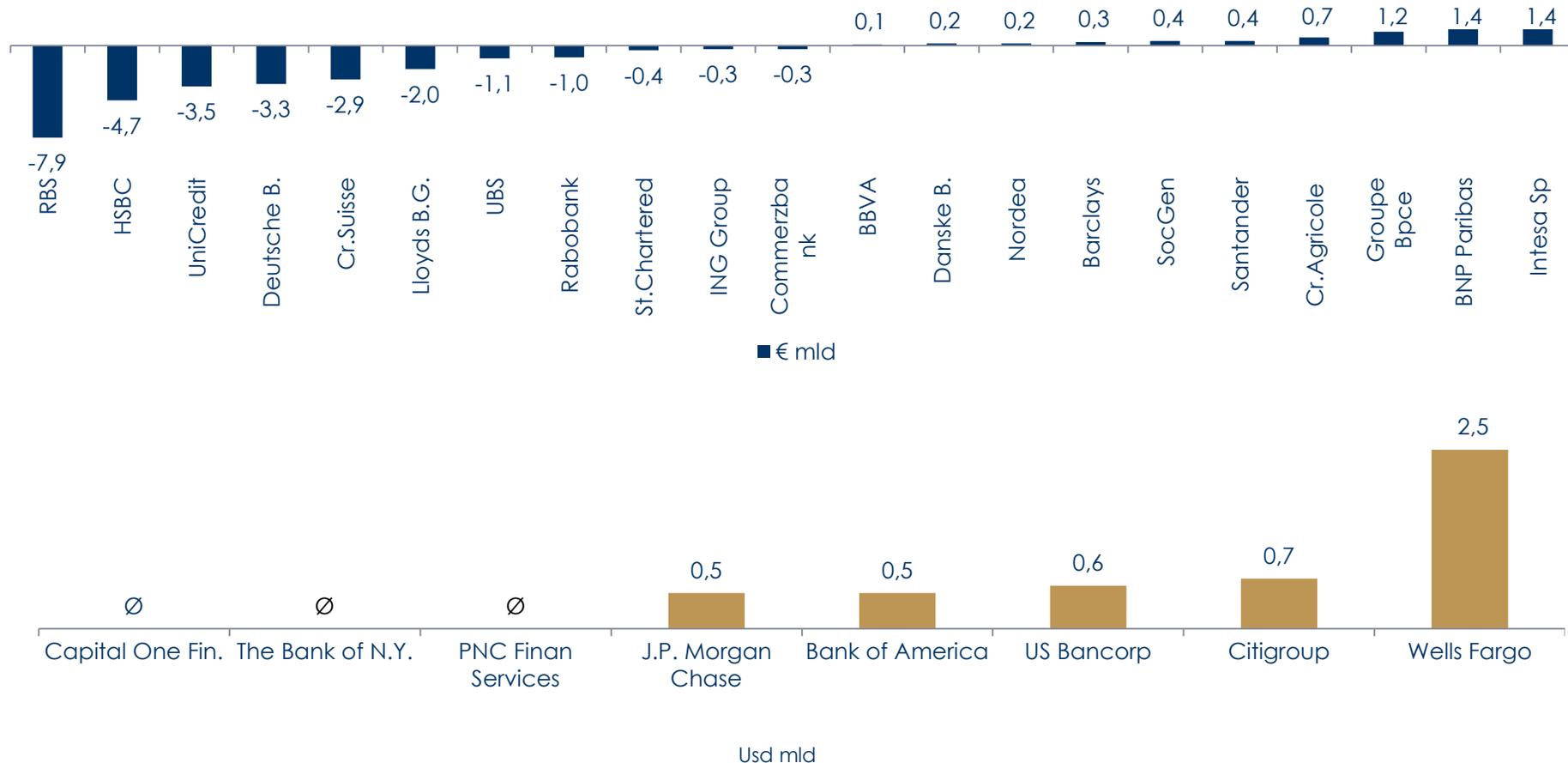
Oneri straordinari, cumulato 2011-2016



ANCORA GRANDI PULIZIE NEL 2016: EUROPA BATTE USA

Europa e Usa

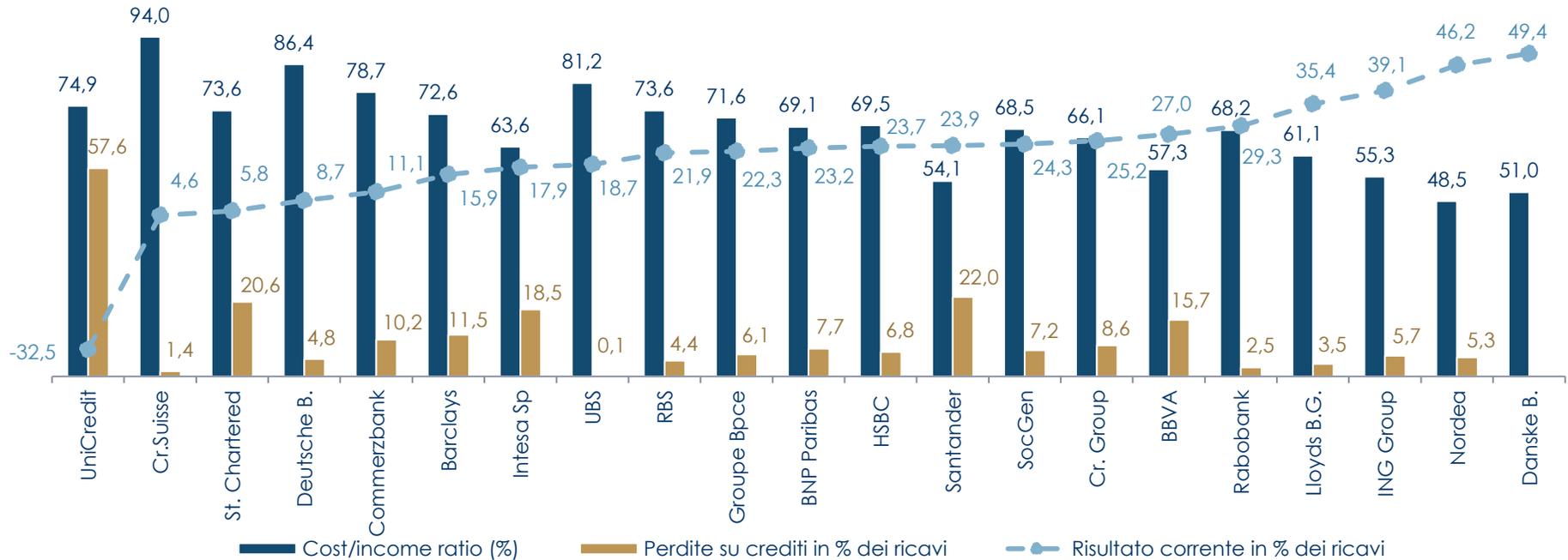
Oneri straordinari per istituto, anno 2016



EUROPA: SI LOTTA CONTRO I COSTI ... ANCHE REGOLAMENTARI

I maggiori istituti: Europa

In % del ricavi, anno 2016

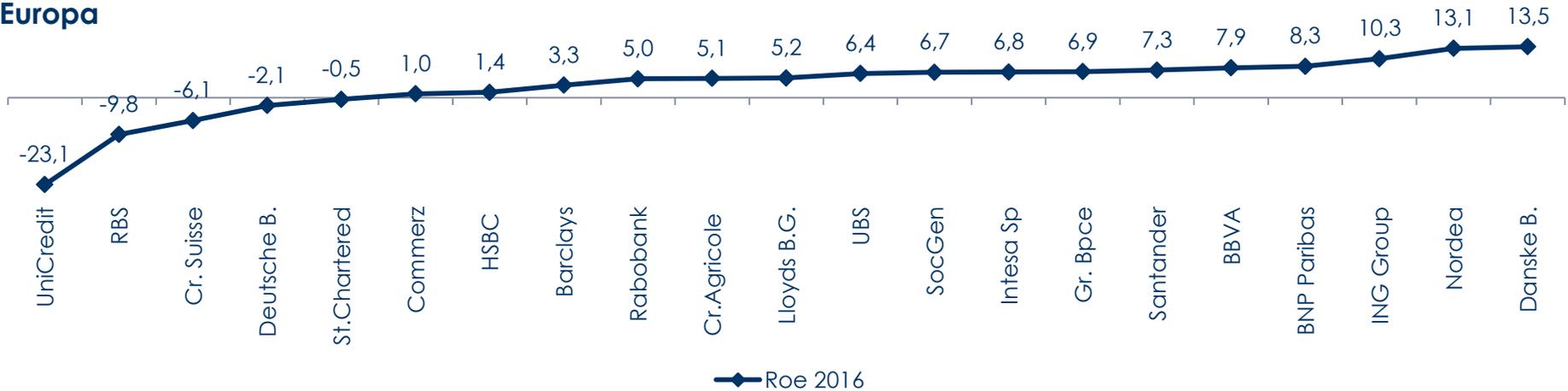


- ◆ Cost/income ratio medio del triennio 2014-16 al 68%: sopra la media Svizzera e Germania (85% e 81%), in linea l'Italia (68%), meglio Spagna (56%) e Nord Europa (Nordea al 50% e Danske Bank al 52%)
- ◆ Pesano i costi da nuova regolamentazione: stimati in circa € 53 mld, l'11% circa dei ricavi
- ◆ Il costo del rischio per UniCredit è stato pari a 270 b.p. (ma 91 b.p. senza le perdite "straordinarie" per 8,1 mld). Gli accantonamenti 2016 di UniCredit rappresentano il 25% delle svalutazioni dell'intero panel

COSA RESTA ALL'ULTIMA RIGA: I ROE

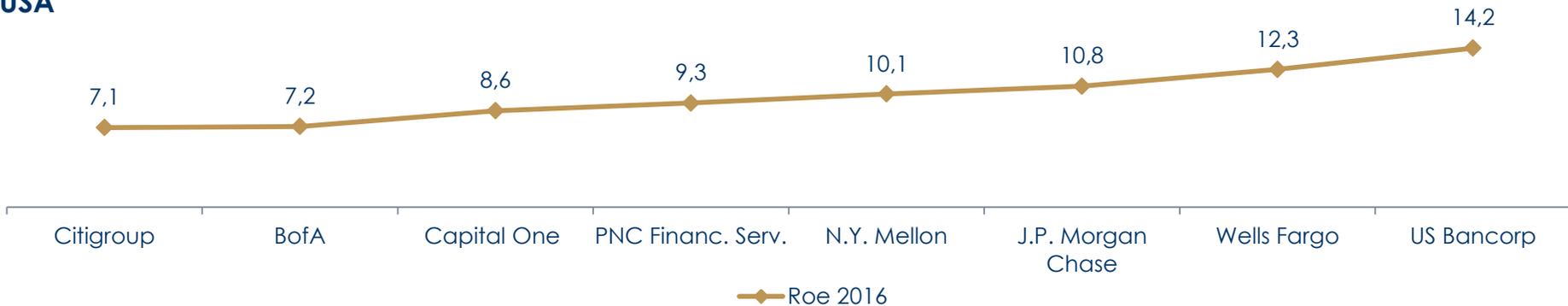
I maggiori istituti: Europa e Usa

Europa



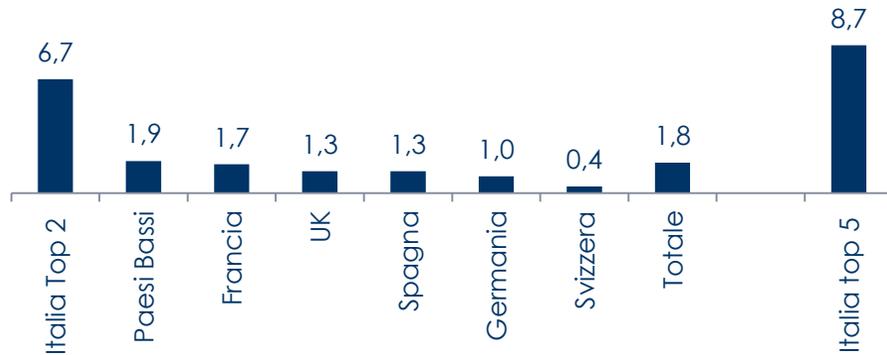
Nel periodo 2008-16 RBS presenta le maggiori perdite cumulate (-61.101 milioni di euro), HSBC gli utili cumulated più elevati (+76.176 milioni)

USA

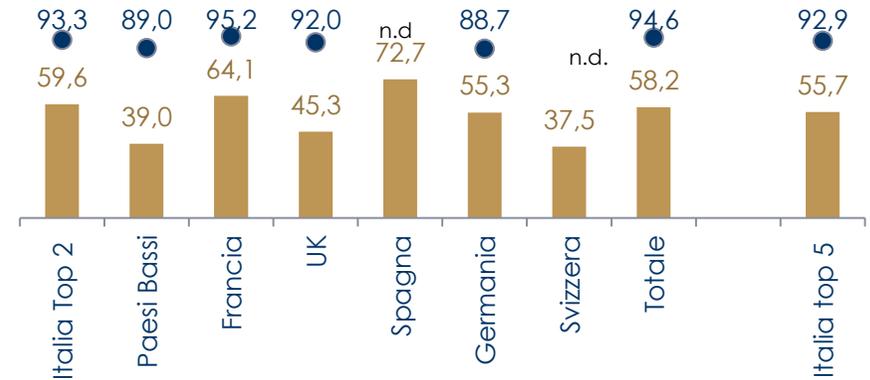


I CREDITI DUBBI NEL 2016

I maggiori istituti: Europa

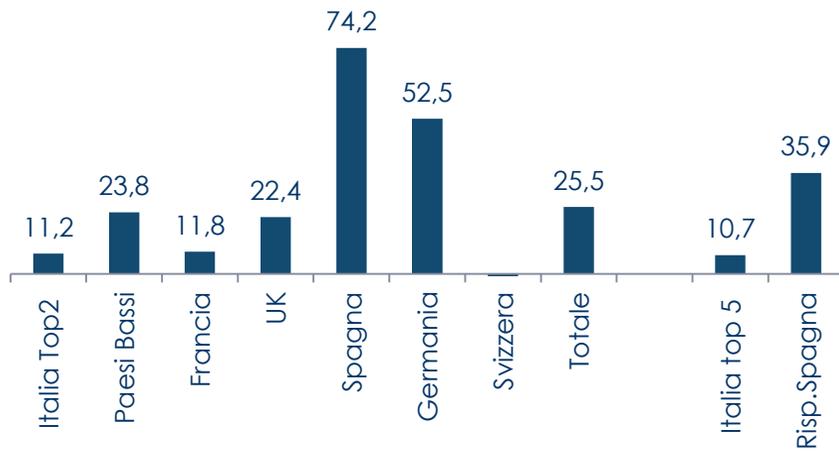


■ Crediti dubbi netti in % dei crediti v. clienti

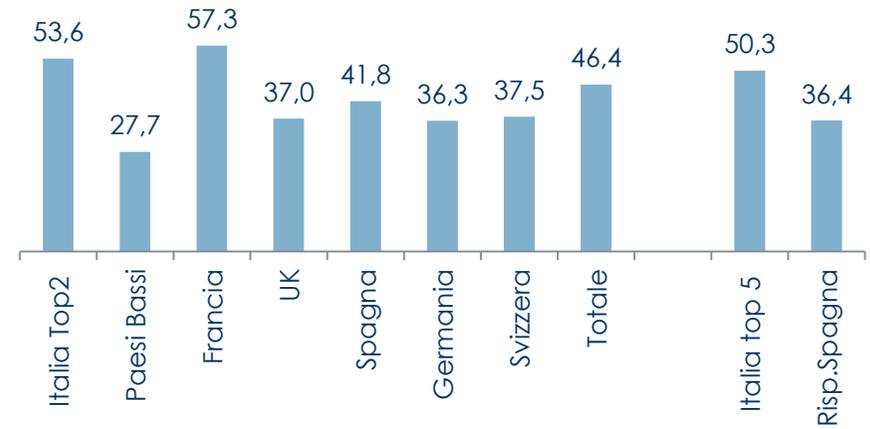


■ Tasso % di copertura con fondi

● Copertura con fondi e garanzie (in %)



■ Forborne performing in % crediti dubbi lordi

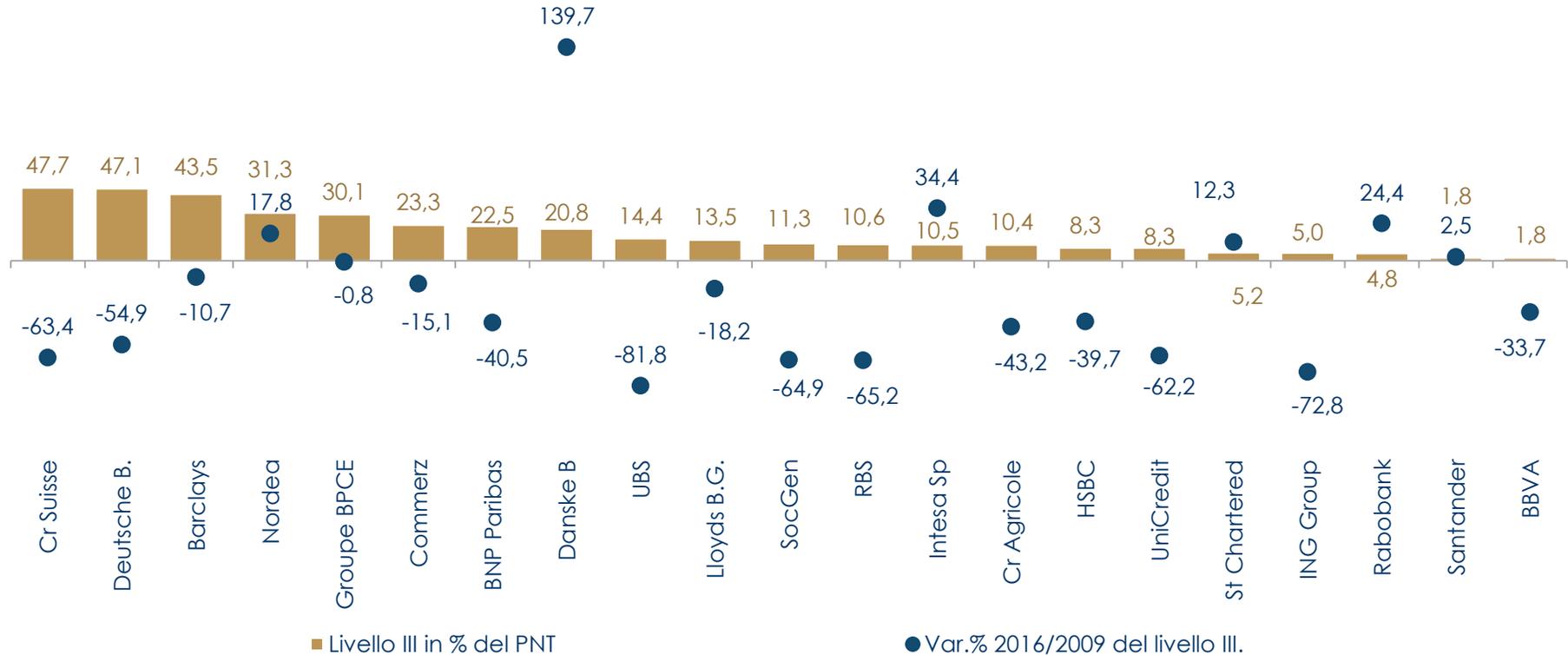


■ Tasso % copertura con fondi (inclusi forborne performing)

DA LIVELLO 3 A ... 1,5: DIMEZZATI

I maggiori istituti: Europa

In % del patrimonio netto tangibile nel 2016 e variazione % sul 2009



◆ Le due maggiori banche italiane nel 2016 hanno riclassificato negli attivi di livello III le quote detenute nel fondo Atlante: 0,8% del capitale netto tangibile per Intesa SP e 0,3% per UniCredit

LIVELLO 3, NON SOLO DERIVATI E NON SOLO PERDITE

I maggiori istituti: Europa



Impatto sui conti, 2009 vs 2016

Paese		2016	2009
Utili / perdite in € mld			
FR	Crédit Agricole Group	0,5	-23,3
DE	Deutsche Bank	0,4	-14,7
DE	Barclays	2,6	-11,4
FR	BNP Paribas	2,6	-9,9
UK	HSBC	1,3	-5,9
UK	Royal Bank of Scotland	-0,1	-5,0
FR	Société Générale	-0,4	-3,6
CH	UBS	-0,7	-3,0
UK	Lloyds Banking Group	0,8	-1,8
NL	ING Group	0,5	-1,8
FR	Groupe BPCE	-0,8	-1,5
DE	Commerzbank	---	-0,9
IT	UniCredit	-0,9	-0,7
NL	Rabobank	0,4	-0,4
UK	Standard Chartered	-0,5	-0,2
ES	BBVA	---	-0,1
DK	Danske Bank	0,3	-0,1
IT	Intesa Sanpaolo	-0,4	---
SE	Nordea	0,1	0,6
ES	Banco Santander	0,1	Nd
Totale		5,4	-83,5

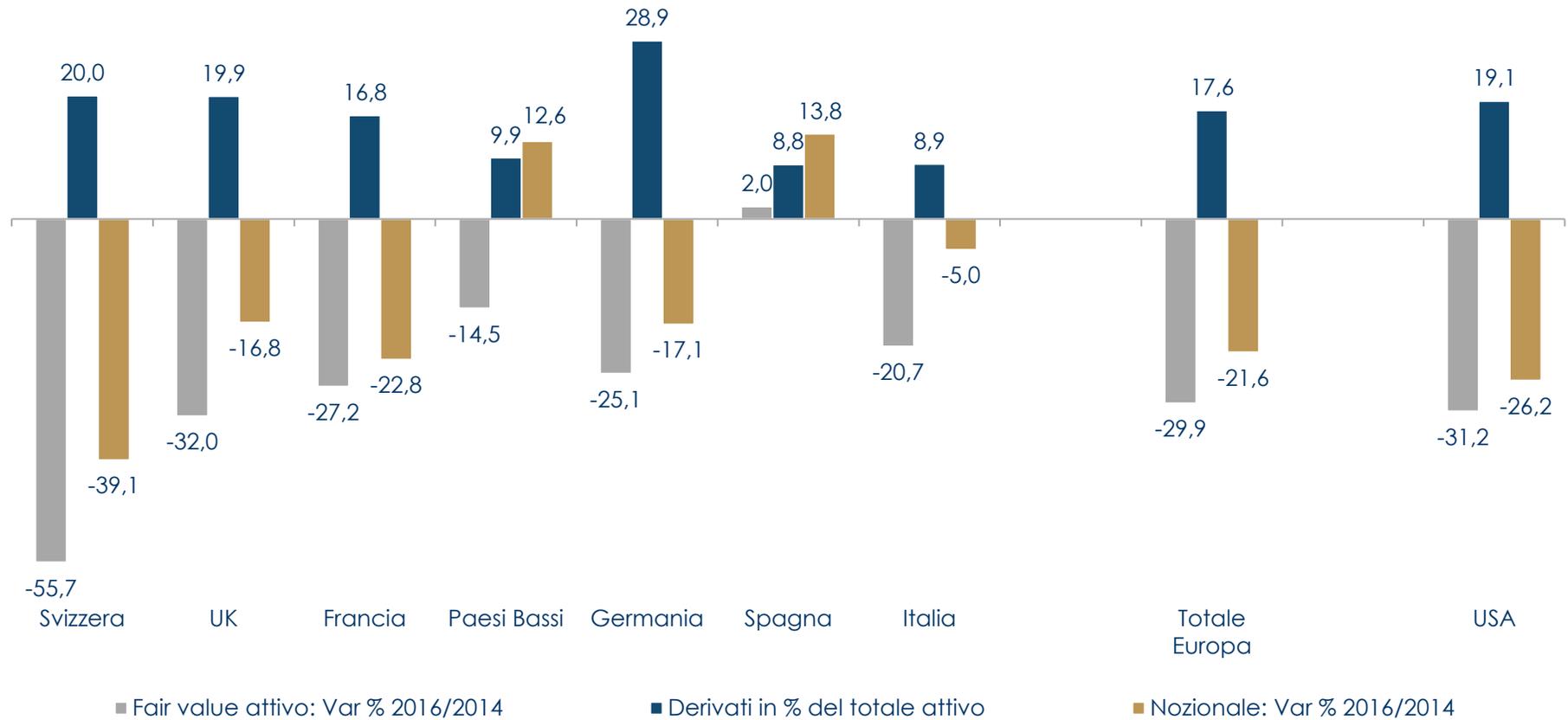
Nel 2016 inclusi -227 milioni (Intesa Sanpaolo) e -547 milioni (UniCredit) di svalutazioni relative al Fondo Atlante

DERIVATI, SI SFORBICIA ANCHE QUI

I maggiori istituti: Europa e Usa

Dati 2016 e variazioni % 2016-2014

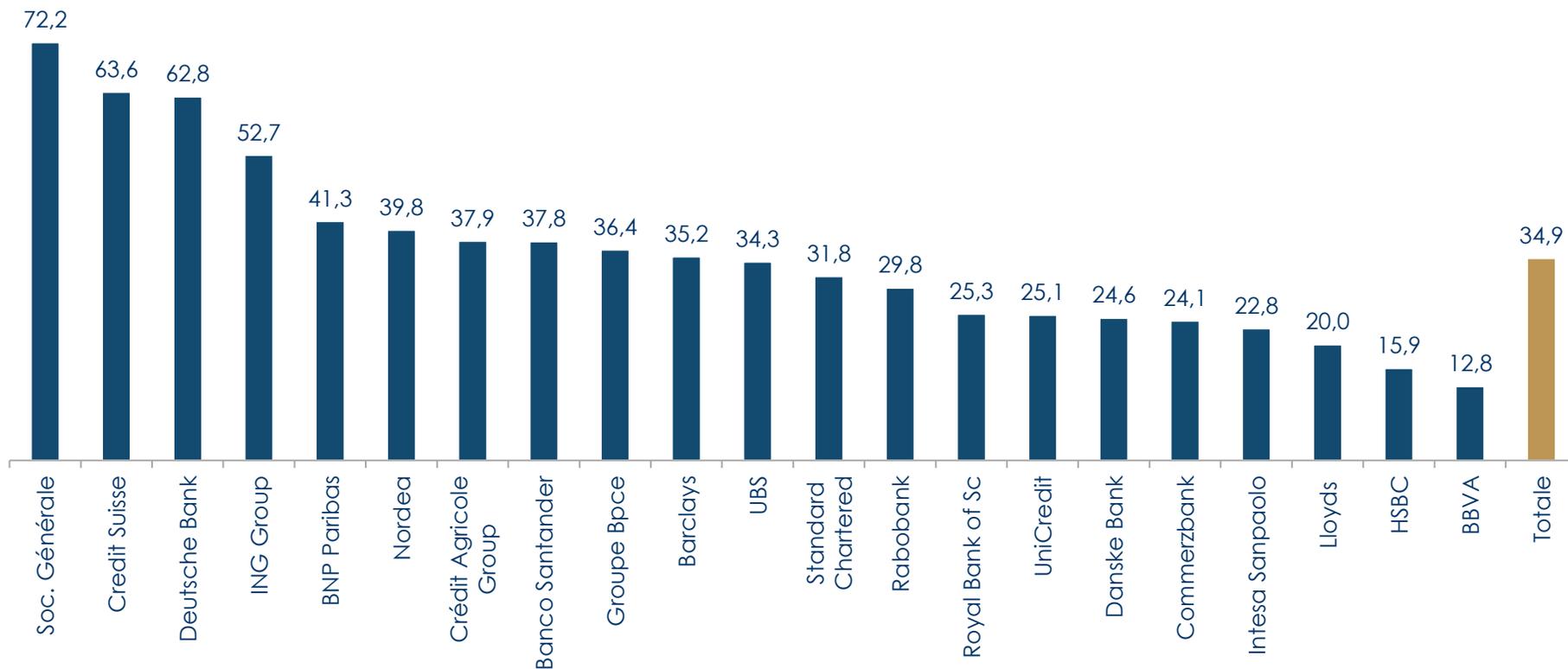
€ m



IL RISCHIO DI CREDITO SUI DERIVATI

I maggiori istituti: Europa

In % del patrimonio netto, dati 2016

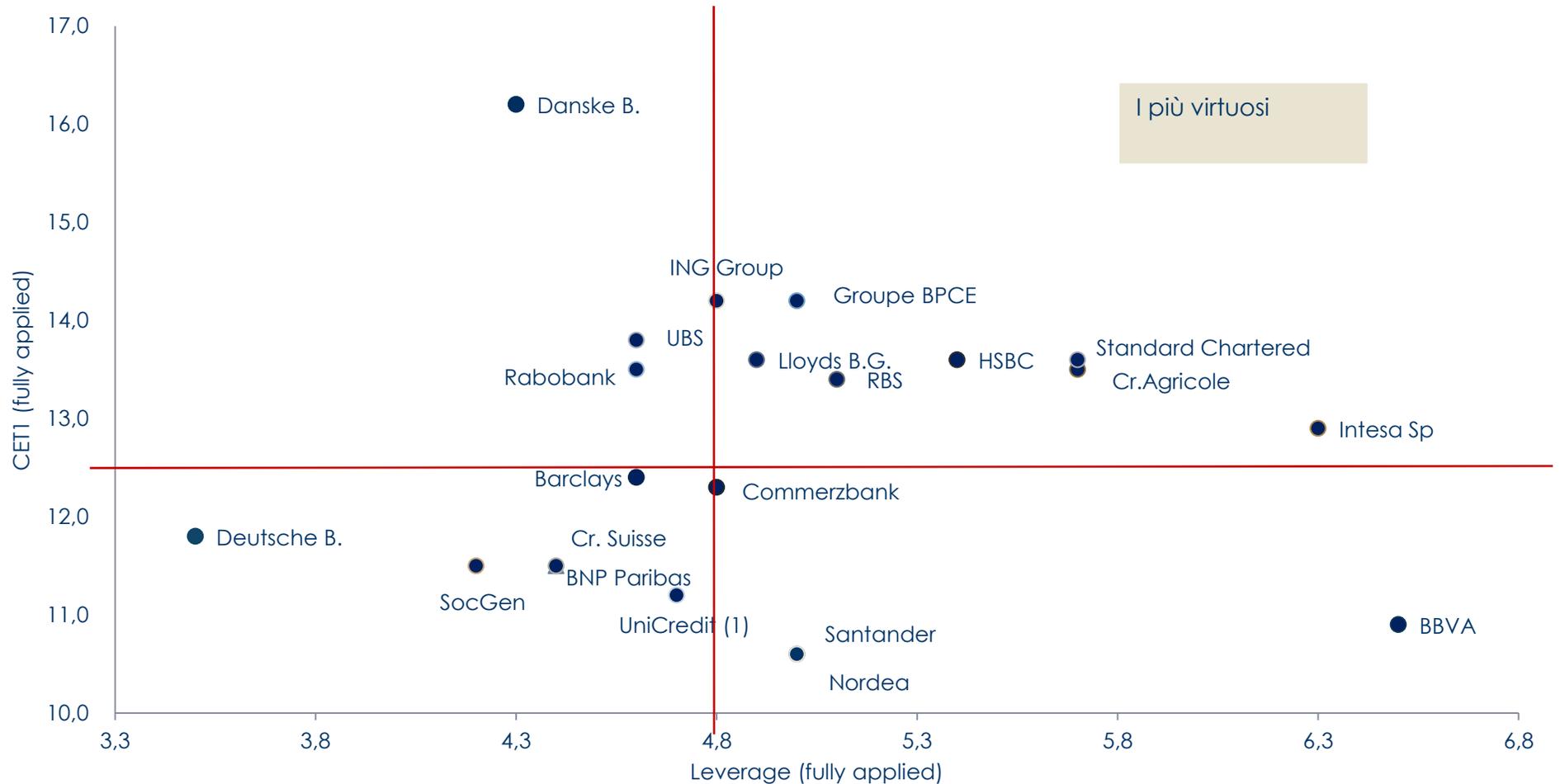


Totale Europa: in rialzo rispetto al 2015 (32,6%) ma in trend discendente nel quinquennio (54,4% nel 2012)

I QUADRANTI DELLE BANCHE: CET1 E LEVA

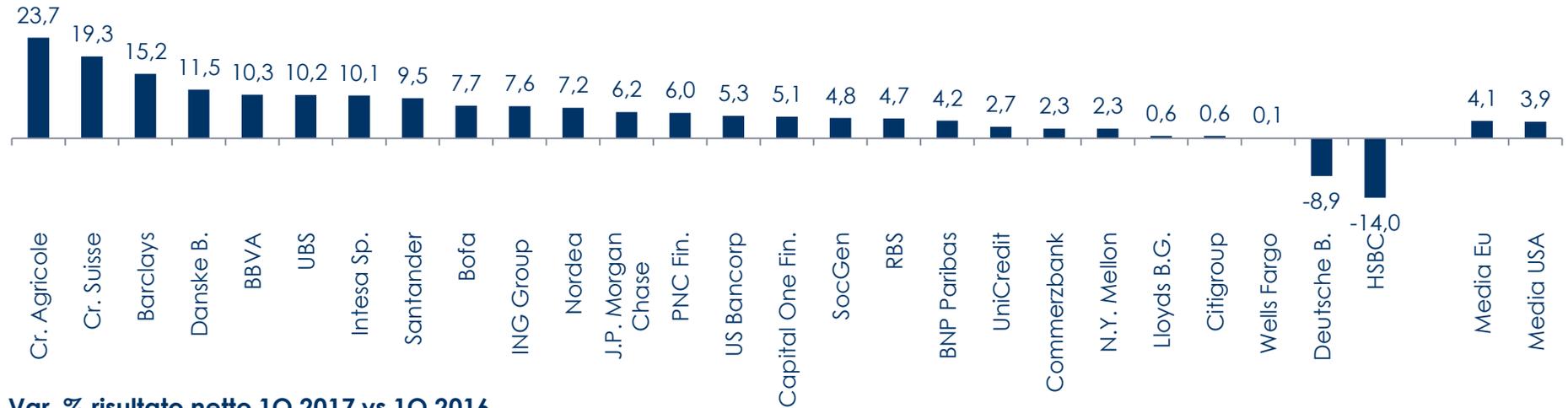
I maggiori istituti: Europa

Dati 2016

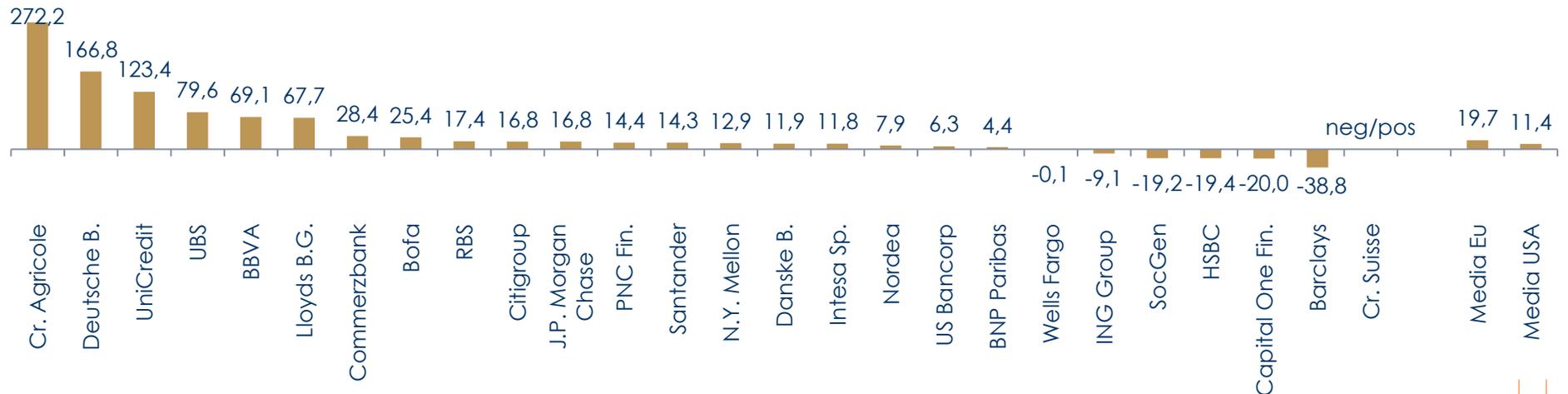


PRIMO TRIMESTRE 2017 IN MIGLIORAMENTO

Var. % ricavi 1Q 2017 vs 1Q 2016

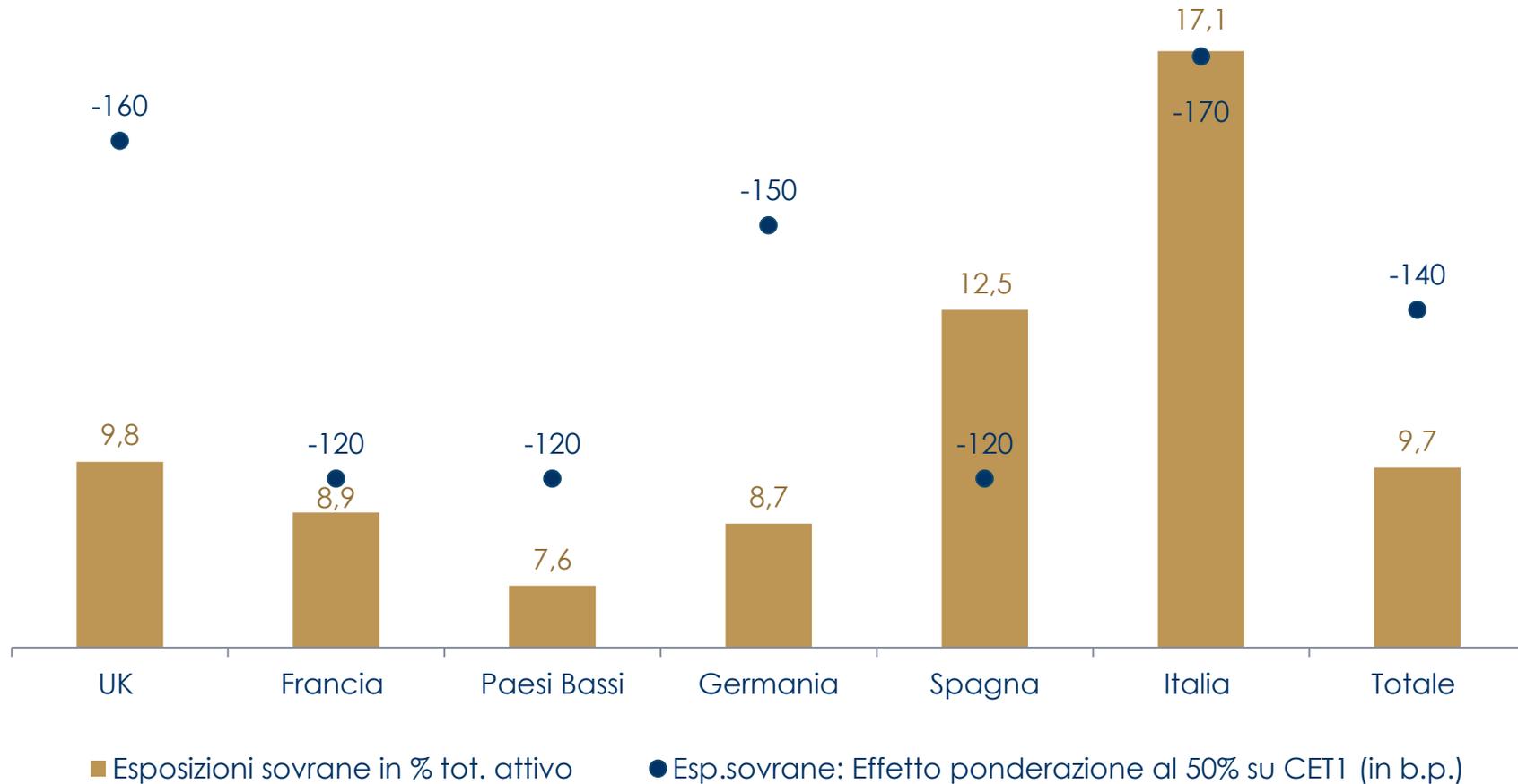


Var. % risultato netto 1Q 2017 vs 1Q 2016



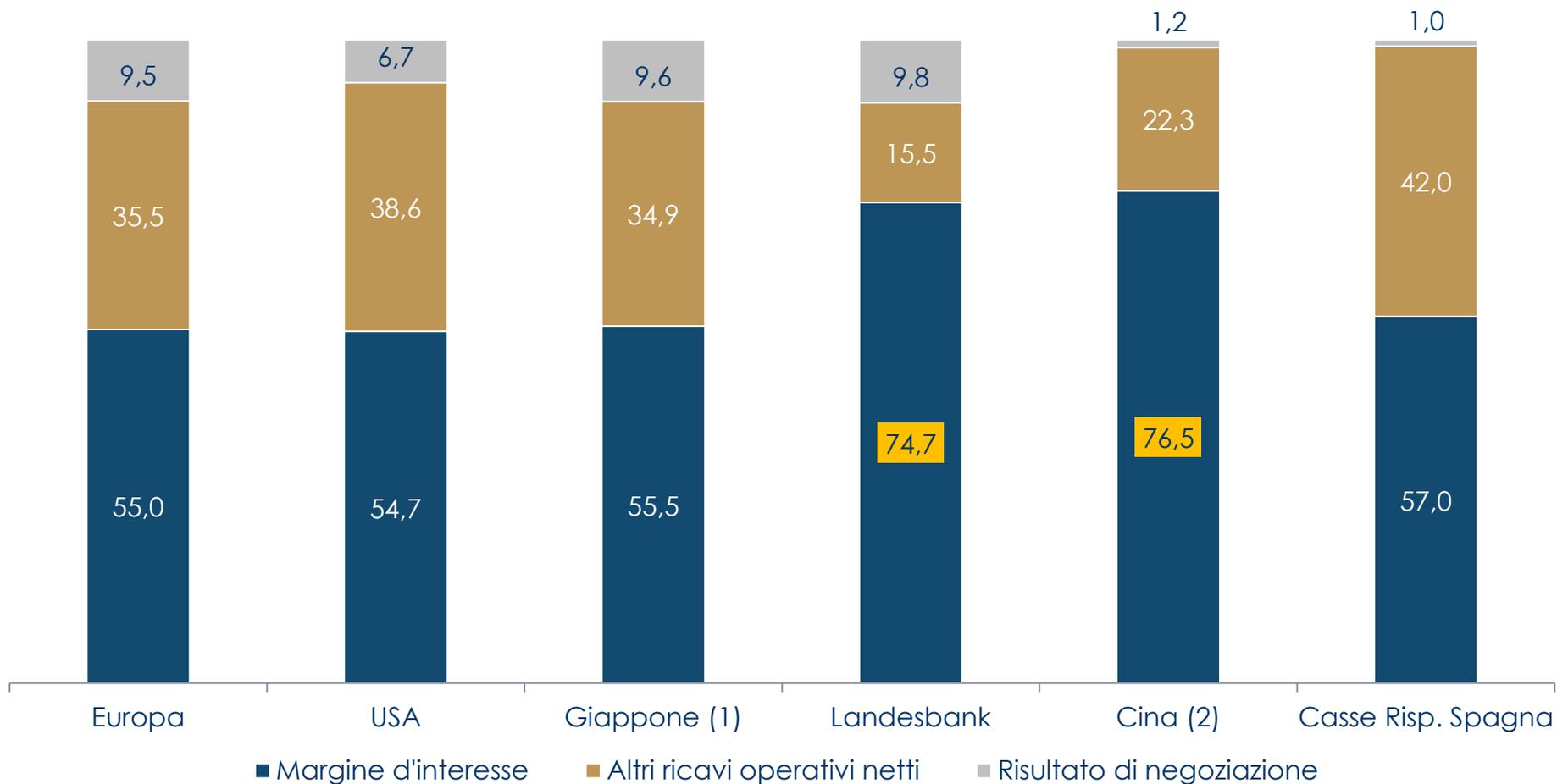
I TITOLI DI STATO IN PANCIA AGLI ISTITUTI: E SE LI SI PONDERASSE?

Dati al 30/06/2016



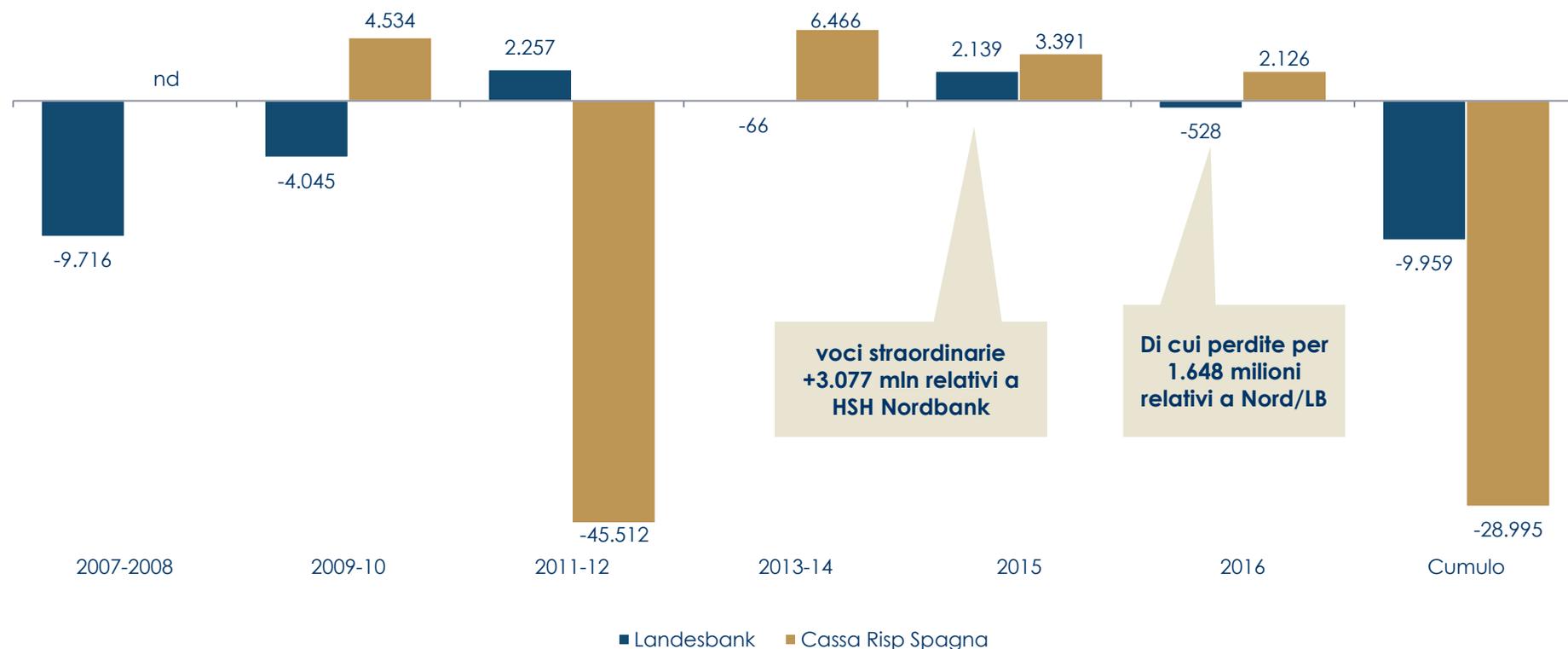
STRUTTURA DEI RICAVI: UN'ANALOGIA TRA CINA E LANDESBANK

In % dei ricavi



LANDESBANK , ANCORA IN AFFANNO?

Cumulo risultati netti delle Landesbank (2007-2016) e delle Casse di Risparmio Spagnole (2009-2016)



- ◆ Aggregato Casse di Risparmio spagnole in utile dal 2013. Nel 2015 l'utile netto aggregato delle Landesbank dipeso da voci positive un tantum, nel 2016 di nuovo in territorio negativo
- ◆ A SP si evidenzia: copertura crediti deteriorati pari al 21,5% per Landesbank (48% includendo garanzie pubbliche) e al 36% (inclusi forborne performing) per Casse di Risparmio Spagna; quest'ultime presentano inoltre un'elevata incidenza delle attività materiali (principalmente proprietà immobiliari) sul totale attivo (4% contro lo 0,9% medio europeo e lo 0,5% negli Usa).
- ◆ Nel 2009 24 casse risp. spagnole selezionate, ridotte a 8 in seguito a fusioni. Nel mar. 2017 deliberata fusione di Banco Mare Nostrum in BFA.